**DOVE ERI TU?**

**(Giobbe 38:4ss)**

Introd. Facciamo azionare l’immaginazione e andiamo al momento del futuro ed eterno giudizio quando Dio ci porrà, più o meno, la stessa domanda ma per motivi e finalità che sono consequenziali al giudizio, da cui vedremo se il giudizio è positivo o negativo. Però non dobbiamo aspettare quel momento per avere il risultato finale, perché fortunatamente e benedettamente abbiamo oggi la possibilità di fare tale verifica per riparare a ogni possibile errore e difetto. E passiamo al possibile esame di giudizio sul nostro comportamento di come noi ci siamo relazionati (legati) o no a Dio Padre, il Quale ci chiederà:

1. Dove eri tu, o in quale modo hai fatto tuo il messaggio, quando la mia Parola diceva, e ha sempre detto, Chi deve essere adorato (**Matteo 4:10**) e chi non deve ricevere adorazione (**Romani 1:25**)?
2. Dove eri tu, o in quale modo hai preso il messaggio, quando tramite la Parola è stato sempre condannato ogni peccato (**1 Corinzi 6:9**)?
3. Dove eri tu, o in quale modo ti sei disposto, ad ascoltare e applicare il messaggio della Parola, che sempre ti esortava ad essere di buon esempio per gli altri, nel parlare, nel comportamento, nell’amore, nella fede, nella purezza (**1 Timoteo 4:12**)?
4. Dove eri tu e in quale modo ti sei disposto a fare le cose, quando con la Parola scritta, io ti chiedevo di seminare bene questa Parola, che è l’unica àncora di salvezza che puoi fisicamente cercare e trovare oggi (**Galati 6:7-8**)?
5. Dove eri tu, o in quale modo ti sei reso disponibile a parlare della Verità che salva, quando io dicevo di «*parlare e non tacere*» (**Atti 18:9**)?
6. Dove eri tu, o in che modo ti sei disposto il principio di fedeltà, quando io chiedevo di essere fedele alla sana dottrina (**2 Timoteo 4:3**)?
7. Dove eri tu, quando comandavo e stabilivo, che la Chiesa non deve e non può essere una organizzazione mondiale, né centralizzata, né centralizzante (di potere, ordini, chiesa madre, di denaro), e stabilivo per la Chiesa una organizzazione solo locale, individuale, indipendente e autonoma con l’unica legge da seguire, non propria, ma quella di Cristo (**Atti 14:23**)?
8. Dove eri quando chiedevo e comandavo di amare e aiutare tutti, ma specialmente i fratelli in fede, aiutandoli nei bisogni materiali o spirituali (**Galati 6:1-10**)?
9. Dove eri tu quando chiedevo di essere perdonanti al punto di stare in pace con tutti, per stare veramente anche in pace con Dio (**Romani 12:17-20**)?

Conclusione.

In quale modo ascoltiamo e ci disponiamo ad applicare i principi di Dio? almeno ci diamo pensiero e preoccupazione di applicarli? Se non ci riusciamo a volte, o sempre, ci preoccupiamo e siamo consapevoli dell’errore? Ci ravvediamo di questo?